

Banca di Imola all'unanimità

Il dividendo sale da 0,85 a 0,92 euro ad azione

Piena unanimità nell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Banca di Imola che si è svolta il 27 aprile a Palazzo Monsignani.

Nell'agenda dell'assemblea della Banca di Imola spa (Gruppo Cassa di risparmio di Ravenna spa) c'era l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005. Ad intervenire in proprio e per delega sono stati 117 azionisti in rappresentanza del 79,63 % del capitale sociale.

Il presidente Alberto Domenicali e il direttore generale Giovanni Righi hanno illustrato l'andamento dell'anno passato che ha confermato una crescita della banca in tutti i comparti: la raccolta diretta è aumentata del 8,1 % rispetto al 2004 ed ha raggiunto i 990 milioni di euro; la raccolta indiretta si è attestata a 1.300 milioni di euro con un +17,0 % rispetto allo scorso esercizio; la raccolta complessiva ha raggiunto i 2.290 milioni di euro aumentando del 13,0%.

Gli impieghi sono aumen-



tati del 5,8 % rispetto al 2004, arrivando a quota 932 milioni di euro. Il risultato operativo è stato di 23 milioni di euro, pari ad un +11,5% e il risultato lordo della gestione ordinaria, pari a 16,6 milioni di euro, ha segnato un +8%; l'utile di esercizio, al netto delle imposte, è stato di 8,7 milioni di euro, evidenziando un incremento del 10,1% rispetto al 2004.

Il rapporto "sofferenze/impieghi netti", pari allo 0,34%, è di molto inferiore alla media nazionale mentre il Roe (rapporto utile netto su mezzi propri), pari a 11% è risultato in crescita rispetto allo scorso anno dove si registrava un 10,5%.

Il bilancio è stato approvato all'unanimità. Il dividendo di 0,92 euro per ogni azione con godimento intero, superiore al dividendo dello scorso esercizio che era stato di 0,85 euro, verrà erogato agli azionisti a partire dal 18 maggio.

Un momento particolarmente significativo è stato vissuto quando un cliente ottuagenario, socio e azionista della banca da circa 60 anni con poche e semplici parole ha inteso esprimere un ringraziamento agli amministratori e la propria riconoscenza per la gestione della banca. L'intervento è stato per la sua semplicità così efficace che il presidente Domenicali si è pub-

blicamente impegnato a creare un riconoscimento da dare agli azionisti storici della Banca di Imola.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità.

Sempre all'unanimità è stato riconfermato per il triennio 2006/2009 l'intero consiglio di amministrazione composto

da: Alberto Domenicali, Antonio Patuelli, Achille Saporetto, Gianluigi Baccolini, Daniele Bulgarelli, Micaela Cenni, Graziano Ciaranfi, Silvio Fabbri, Egisto Pelliconi, Enzo Poli, Mario Salerno, Giorgio Sarti.

E sempre all'unanimità è stato rieletto il collegio sindacale con presidente Mario Bacigalupo, sindaci effettivi Augusto Berdondini e Ferruccio Fronzoni; sindaci supplenti: Guido Sansoni e Luca Zaccherini.

Nel cda convocato subito dopo l'assemblea, Alberto Domenicali è stato rieletto presidente, Antonio Patuelli vicepresidente mentre Saporetto è stato nominato consigliere anziano.